

Informativa in materia di politica di impegno

ai sensi dell'art.124-quinqies del D.lgs 24 febbraio 1998, n.58 (TUF)

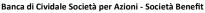
(approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14/01/2025)

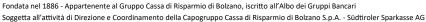
Si descrivono di seguito le modalità con le quali CiviBank adempie agli obblighi previsti dall'articolo 124-quinquies del TUF, introdotto dal Dlgs. 49/2019 che ha dato attuazione in Italia alla Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "Shareholder Rights Directive II", nel seguito "SHRD II") in tema di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.

La presente informativa (l'"Informativa") descrive le modalità con le quali CiviBank - in relazione alla prestazione del servizio di gestione di portafogli - adempie agli obblighi previsti dall'articolo 124-quinquies del TUF, come modificato dal D.lgs. 49/2019 in recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti ("Direttiva SHRD II"). L'Informativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 14/01/2025.

Ai sensi dell'art. 124-quinquies del TUF ("Politica di impegno"), gli investitori istituzionali e i gestori di attivi adottano e comunicano al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nella loro strategia di investimento; si qualificano quali "gestori di attivi" le Sgr, le Sicav e le Sicaf che gestiscono direttamente i propri patrimoni e i soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di gestione di portafogli (compresa CiviBank). Il perimetro di applicazione è costituito dagli investimenti in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario.

La politica di impegno descrive le modalità con cui gli investitori istituzionali monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con altri azionisti, comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno. I citati soggetti rendicontano, inoltre, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti.









La normativa consente agli investitori istituzionali e ai gestori di attivi di scegliere di non adottare una politica di impegno; in tal caso devono però fornire al pubblico una comunicazione chiara e motivata delle ragioni di tale scelta.

A seguito delle valutazioni interne effettuate, CiviBank conferma la scelta, già adottata con delibera consiliare datata 27 giugno 2023, di avvalersi della possibilità prevista dall'art. 124-quinquies comma 3 del TUF di non adempiere a quanto previsto dall'art. 124-quinquies comma 1 e 2 del TUF.

La scelta della Banca è motivata principalmente dai seguenti fattori:

- Il modello di gestione adottato nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli prevede l'investimento del patrimonio preferibilmente in organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento, SICAV, ecc.) mentre la detenzione diretta di partecipazioni in emittenti con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato comunitario è alquanto residuale, spesso anche riconducibile ad istruzioni specifiche impartite dalla clientela. Alla data del 30/09/2024 le esposizioni dirette in strumenti finanziari che rientrano nel perimetro nella normativa rappresentano complessivamente il 2,2% delle masse in gestione.
- Le norme contrattuali sottoscritte dalla clientela per l'attivazione del servizio di Gestione di Portafogli prevedono che il diritto di voto inerente agli strumenti finanziari in gestione non venga esercitato da CiviBank, salvo il caso in cui il cliente conferisca una delega alla Banca stessa, con i limiti e le modalità previsti dal contratto stesso. Allo stato attuale non risultano deleghe attribuite a CiviBank.

Alla luce di quanto sopra CiviBank ha pertanto valutato non necessario adottare una specifica politica di impegno non disponendo di diritti di voto considerati significativi e tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee;

CiviBank si riserva di rivalutare l'adozione di una Politica di impegno e riesaminerà periodicamente la permanenza degli argomenti a supporto della scelta adottata. CiviBank comunicherà prontamente al pubblico, con le stesse modalità, le eventuali modifiche concernenti la presente Informativa e le decisioni al momento adottate in materia di politica di impegno, anche in base ai futuri sviluppi strategici della Banca stessa e del settore in cui opera.

